



# Volontari Formatori per la Sicurezza

## SICUREZZA DEI VOLONTARI ADDETTI ALLA SEGRETERIA

(modulo previsto nel Corso per addetti alla segreteria d'emergenza)



A cura dei Volontari Formatori per la Sicurezza

*(Rev. Gennaio 2017)*

# Di cosa parliamo?

- Riferimenti Normativi
- Definizioni
- Attività svolte dai volontari
- Attrezzature utilizzate
- Dispositivi di Protezione Individuale - DPI
- Comportamenti di e in sicurezza



# DECRETO 13 aprile 2011

Il volontario ha:

*“ il dovere di prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone.....”*

# RIFERIMENTI NORMATIVI

## DECRETO 13 aprile 2011

### *Art.4*

#### *Obblighi delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile*

- | Formazione, informazione, addestramento e controllo sanitario
- | Dispositivi di protezione individuale (DPI)
- | **Le sedi delle Organizzazioni, i luoghi di esercitazione e di intervento non sono considerati luoghi di lavoro.**

# CRITICITA' DEGLI SCENARI

Quale che sia lo scenario in cui il volontario si trovi ad operare, è bene che **valuti sempre la situazione in cui si trova ed i comportamenti di autotutela da adottare.**

**USARE SEMPRE IL BUON SENSO!!!**

# ATTIVITA' SVOLTE DAI VOLONTARI ADDETTI ALLA SEGRETERIA

- Allestimento spazio interno della segreteria
- Gestione dati (supporti informatici e cartacei)
- Comunicazioni (fax – telefono – cellulare - radio)
- Gestione rifiuti della segreteria
- Gestione front/back office, ed interfaccia con:
  - § Popolazione
  - § Volontari
  - § Capo campo (funzionario)
  - § Enti

# ATTREZZATURE UTILIZZATE

I Computer e gruppi continuità (batterie)



I Stampanti, plotter e fotocopiatrici



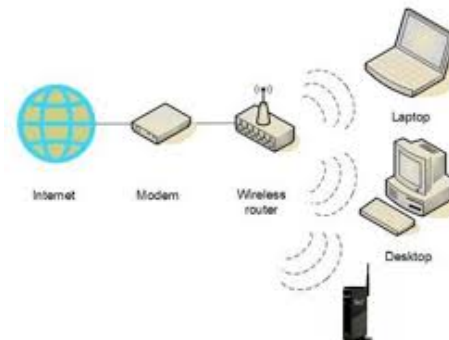
I Tavolo, sedie, arredi



I Telefono, fax, cellulare, radio



I Reti mobili



# QUALI SONO I RISCHI ?

## RISCHIO FISICO

Per rischio fisico si intendono il rumore, gli ultrasuoni, gli infrasuoni, le vibrazioni meccaniche, il rischio elettrico, le condizioni climatiche e ambientali che possono comportare rischi per la salute e la sicurezza dei soggetti

Rumore

Vibrazioni

Campi elettromagnetici

Folgorazioni

Illuminazione

Microclima



# RISCHIO CHIMICO:

tutti gli elementi o composti chimici, allo stato naturale o ottenuti, in forma liquida, gassosa, polveri/fibre



NOCIVO/IRRITANTE



ESPLOSIVO



TOSSICO



CORROSIVO



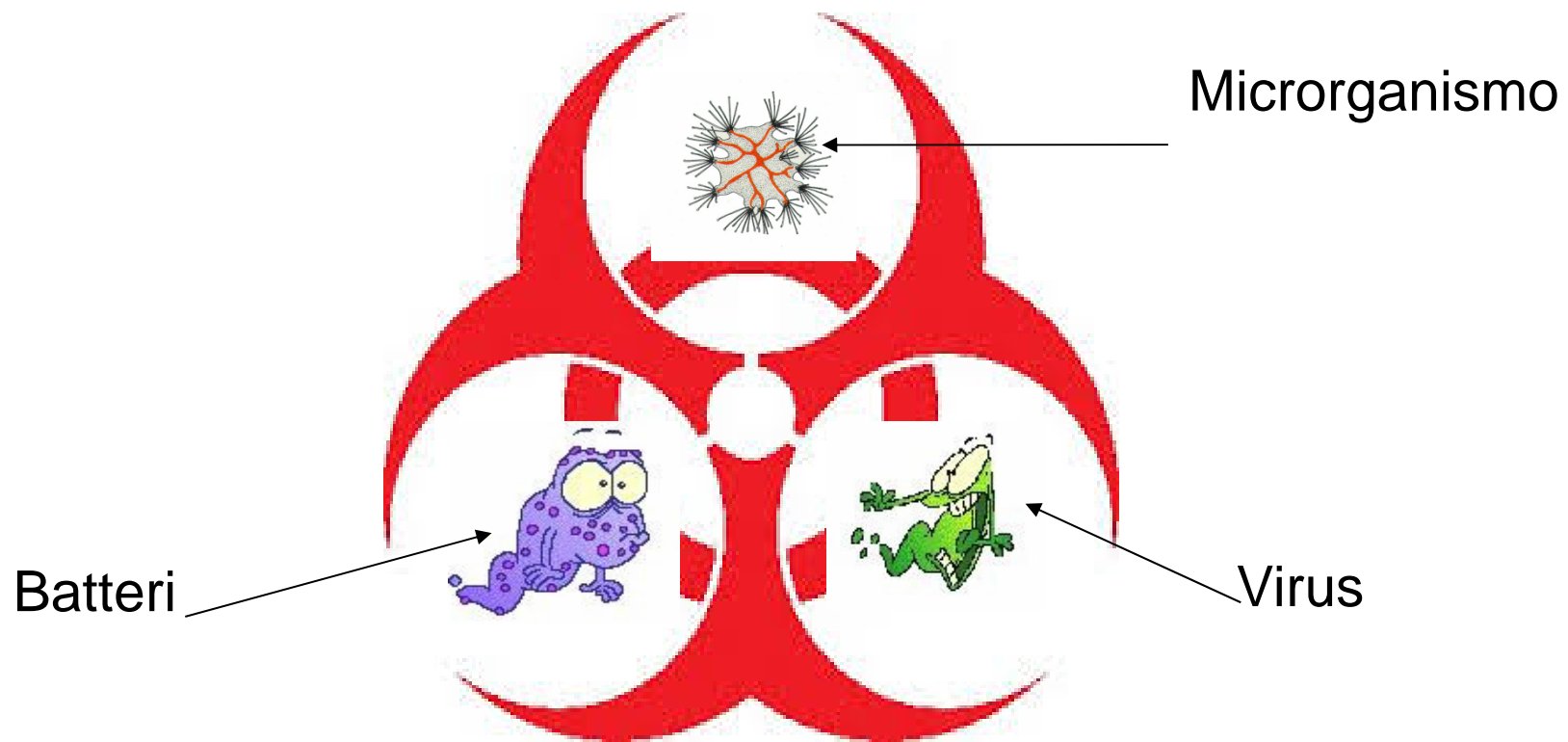
INFIAMMABILE



RISCHIO PER LA  
SALUTE

# RISCHIO BIOLOGICO:

è la probabilità di contrarre una malattia infettiva da agente biologico, microrganismo, derivati da coltura cellulare, in forma di batteri e virus



# TIPOLOGIE DI RISCHIO

ORDINARI



SPECIFICI



ERGONOMICI



ORGANIZZATIVI



# TIPOLOGIE DI DANNI

Si distinguono in:

- **Infortunio:** che si manifesta nell'immediato a causa di eventi improvvisi e accidentali
- **Malattia:** che si manifesta nel tempo, solo dopo esposizioni prolungate al rischio

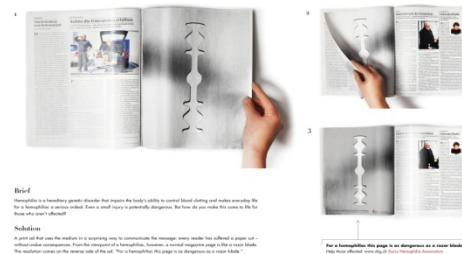


# DANNI DA RISCHIO ORDINARIO

Derivanti dall'uso di attrezzature manuali e meccaniche:

- Tagli
- Abrasioni
- Contusioni
- Schiacciamenti
- Cadute
- Folgorazione

The everyday dangers of a hemophiliac brought to life.



# RISCHIO ORDINARIO RUMORE

I valori limite **giornalieri** di esposizione al rumore  $LEX = 87$  dB(A)

Il livello di esposizione **settimanale** al rumore, come dimostrato da un controllo idoneo, non ecceda il valore limite di esposizione di 87 dB(A)

## DANNI:

- I Lesioni apparato uditivo
- I Limitazione della capacità uditiva
- I Sordità parziale o totale

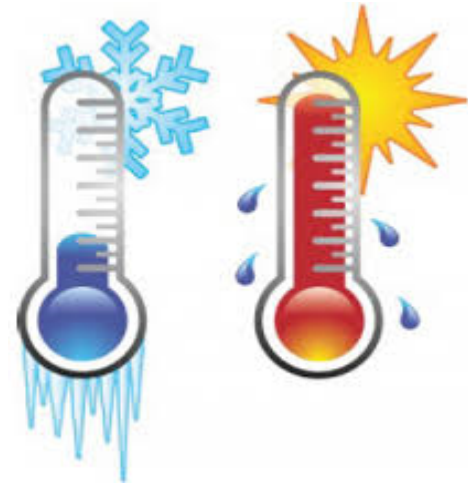
# RISCHIO ORDINARIO MICROCLIMA

INVERNO temperatura dell'ambiente 20° C

ESTATE temperatura dell'ambiente 26°C

**Sbalzo termico consigliato tra ambiente  
interno/esterno 6°- 7° C al massimo**

UMIDITA' dell'aria nell'ambiente tra 40% - 60%



# RISCHIO ORDINARIO DERIVANTE DALL'USO DI ATTREZZATURE

## § ELETTROCUZIONE:

- Il **contatto diretto** è ritenuto il più pericoloso, essendo il soggetto sottoposto alla tensione verso terra del sistema elettrico.
- Il **contatto indiretto** è però molto più subdolo.

## Danni:

- Perdita di coscienza
  - Ustioni
- Disturbi alla funzionalità cardiaca



# RISCHIO ORDINARIO DERIVANTE DALL'USO DI ATTREZZATURE

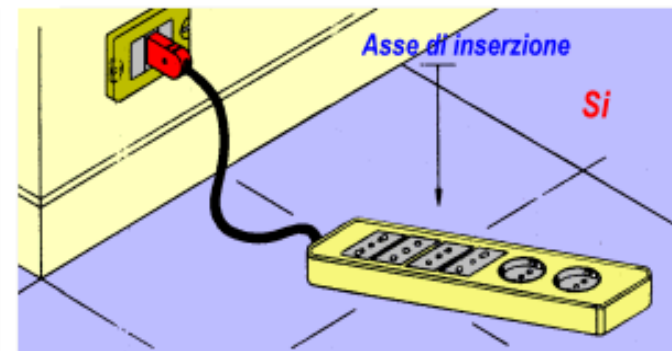
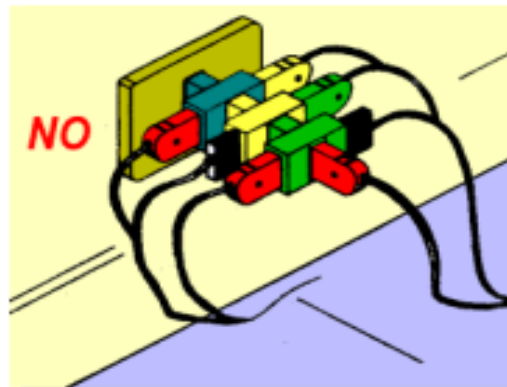
ELETTROCUZIONE, esempi:

– **contatto diretto:**

- TOCCARE UN FILO SCOPERTO.
- TOCCARE LA MORSETTIERA DI UN MOTORE ELETTRICO.
- TOCCARE LA GHIERA METALLICA DI UN PORTALAMPADE.
- TOCCARE LA VITE DI UN MORSETTO.

– **contatto indiretto:**

TOCCARE CUSTODIE O CARCASSE METALLICHE DI APPARECCHI ELETTRICI CHE SONO IN TENSIONE A CAUSA DI UN GUASTO INTERNO.



# RISCHIO SPECIFICO

## Rischi e danni derivanti dallo scorretto maneggiamento dei materiali usati:

- I Sostituzione errata di toner/cartucce (irritazioni, allergie...)
  - I Smaltimento errato di toner/cartucce (irritazioni, allergie...)
  - I Utilizzo errato di prodotti per le pulizie (ustioni, irritazioni, allergie...)
- 

NO



SI



# RISCHIO ERGONOMICO

## RISCHI DERIVANTI DALLA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI:

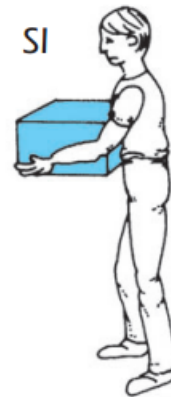
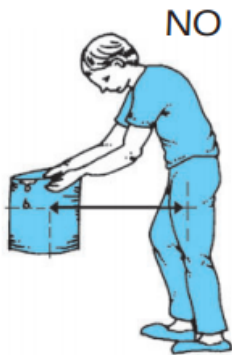
La norma tecnica ISO 11228-1 indica i pesi massimi

- MASCHI 18-45 anni 25 kg
- FEMMINE 18-45 anni 20 kg
- MASCHI < 18, >45 anni 20 kg
- FEMMINE < 18, >45 anni 15 kg

# RISCHIO ERGONOMICO

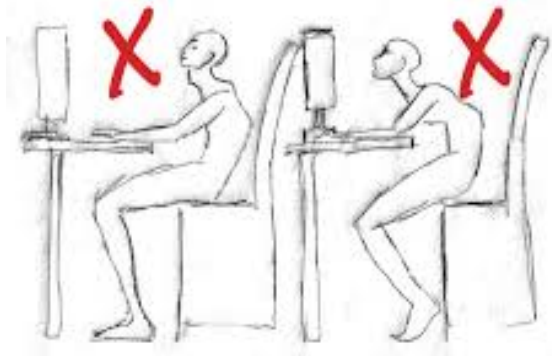
## COSA NON FARE

## COSA FARE

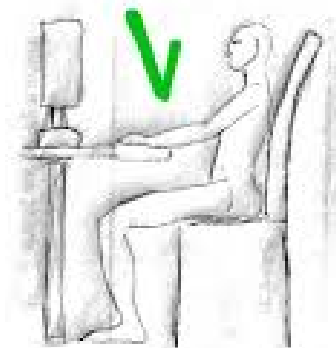


# RISCHIO ERGONOMICO

## COSA NON FARE



## COSA FARE



# RISCHIO ORGANIZZATIVO DERIVANTE DA CARENZA DI GESTIONE

- I Errata organizzazione delle attività
- I Impiego di volontari non formati
- I Mancanza di procedure codificate
- I Esecuzione di operazioni monotone per lunghi periodi
- I Svolgimento di attività al videoterminale per periodi prolungati e/o senza pause



# COME FARE PER RIDURRE I RISCHI

- eliminare o limitare il rischio alla fonte con comportamenti di autotutela (prudenza)
- utilizzare i DPI
- operare secondo le procedure codificate
- rispettare i turni di riposo

# I DPI



DPI: qualsiasi attrezzatura indossata e/o tenuta da una persona allo scopo di proteggerla contro uno o più danni, suscettibili di minacciarne la sicurezza o salute durante le attività.



# I DPI

I D.P.I. sono classificati dalle leggi vigenti in **3 categorie**

**1° categoria:** i DPI di progettazione semplice destinati a salvaguardare la persona da rischi di danni fisici di lieve entità

**2° categoria:** i DPI che non rientrano nella 1° o 3° categoria, requisiti essenziali Marcatura CE, dichiarazione di conformità, attestato di certificazione

**3° categoria:** i DPI di progettazione complessa destinati a salvaguardare da rischi di morte o di lesioni gravi e di carattere permanente

# DPI per uso di attrezzature manuali e meccaniche

## COSA NON FARE



Occhiale antiriflesso



SENZA

## COSA FARE



Occhiale antiriflesso



CON

# I DPI

## COSA NON FARE



## COSA FARE



# COMPORAMENTI DI AUTOTUTELA

---

NON BISOGNA FARSI PRENDERE DAL PANICO



SI DEVONO RISPETTARE I TURNI DI RIPOSO INDICATI



# COMPORAMENTI DI AUTOTUTELA

---

- Le manutenzioni di computer, stampanti, fax e plotter devono essere eseguite rispettando il libretto di istruzione in dotazione



- La realizzazione e manutenzione dell'impianto elettrico deve essere eseguito da persona competente



# COMPORAMENTI DI AUTOTUTELA

- La manutenzione e pulizia dei climatizzatori deve essere eseguita da persona specializzata
- Rispettare le distanze ottimali per le attività a VIDEOTERMINALE

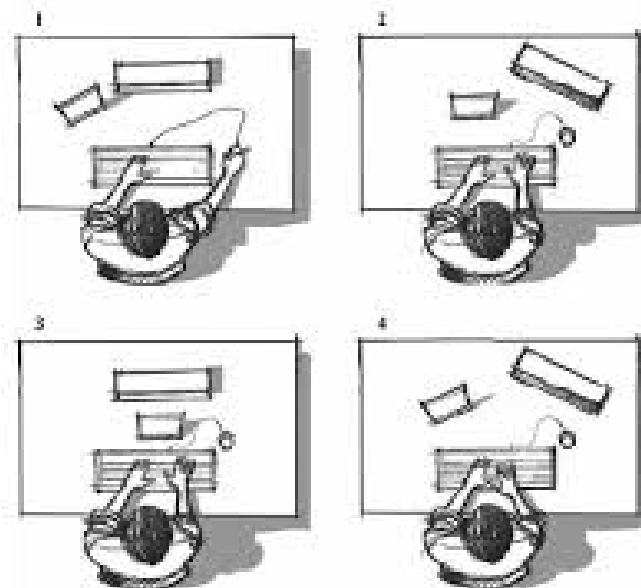


Figura 8 - Disposizione dei diversi elementi in funzione delle differenti attività da svolgere.

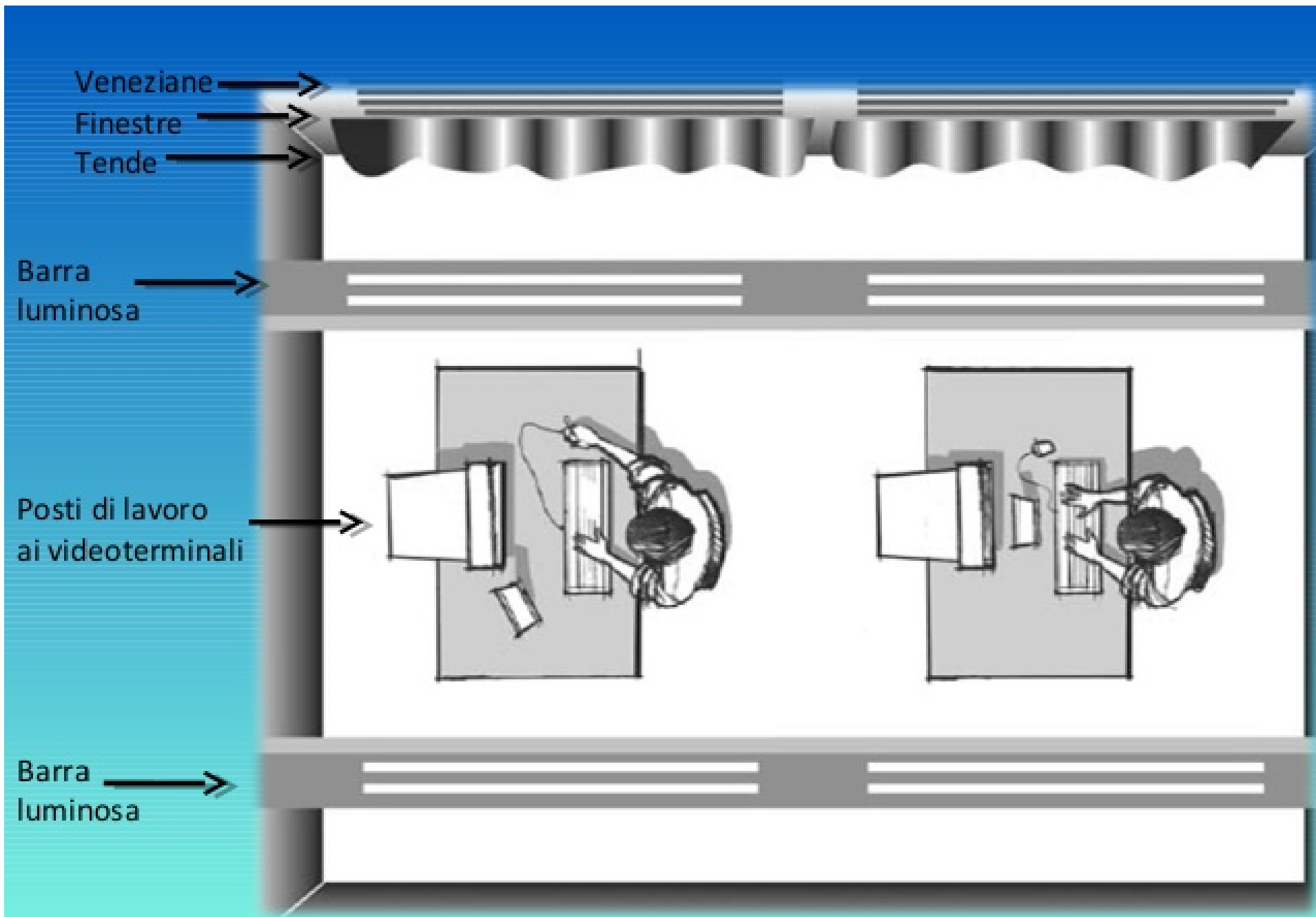
- 1 lavoro prevalentemente al videoschermo (dialogo)
- 2 + 3 lavoro prevalentemente con lo sguardo rivolto sul testo da digitare (digitazione)
- 4 attività mista

# COMPORAMENTI DI AUTOTUTELA

- Posizionare correttamente i tavoli o le scrivanie rispetto alle fonti luminose per evitare rischi quali l'abbagliamento, per esempio:

## ABBAGLIAMENTO





Ubicazione dei posti di lavoro al videoterminale e disposizione dell'illuminazione nei locali dotati di finestre



# COMPORAMENTI DI AUTOTUTELA

---

**PRIMA DI OPERARE  
EFFETTUARE SEMPRE  
UN'ATTENTA  
VALUTAZIONE DEI  
RISCHI ED INDIVIDUARE  
LE VIE DI FUGA**

# Grazie per l'attenzione

La sicurezza  
è vita

